DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000) (A)

Alla U.O.C. Gestione Risorse Umane,
Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università
Azienda Ospedale – Università Padova

SEDE

La sottoscritta IZZINOSO PAOLA

in qualità di ☐ Direttore X Sostituto Responsabile ☐ Direttore *ad interim* ☐ Responsabile

della Struttura, UOC DIREZIONE TECNICA NUOVO POLO OSPEDALIERO
(Indicare la U.O.C., U.O.S.D. relativa all'incarico ricevuto)

- visto l'art. 20 del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39;
- consapevole delle conseguenze in punto di decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, richiamate dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (A);
- consapevole altresì delle conseguenze penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (A);

DICHIARA
(barrare con una crocetta il campo di interesse)

ai sensi dell'artt. 3, c.1, 9 e 12, c. 3 e 4, del D.lgs. n. 39/2013 (B); X di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 (B)
X di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 2, del citato D.lgs. n. 39/2013, dovrà presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto;
X di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa
X di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, c. 3, del D.Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata nell'apposita sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito web dell'Azienda Ospedale – Università Padova

Luogo e data

Padova, 05/11/2026

Firma leggibile per esteso

La copia con firma autografa del presente documento è conservata presso i competenti uffici dell'Azienda Ospedale-Università Padova.

Note

(A) Ai sensi dell'**art. 38, co. 3 del D.P.R. n. 445/2000** *"Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. La copia dell'istanza sottoscritta dall'interessato e la copia del documento di identità possono essere inviate per via telematica (…)".*
Ai sensi dell'**art. 47 del D.P.R. n. 445/2000** "*1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all''articolo 38. 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità' di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva".*
Ai sensi dell'**art. 75, co. 1 del D.P.R. n. 445/2000** *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"*
Ai sensi dell'**art. 76 D.P.R. n. 445/2000** "*1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale e' aumentata da un terzo alla metà. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".*

(B) Ai sensi dell'**art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013** "1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto. 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico. 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."
Ai sensi dell'**art. 3, co. 1, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013** "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: … c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;"
Ai sensi dell'**art. 9 del D.Lgs. n. 39/2013** "1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico. 2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."
Ai sensi dell'**art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 39/2013** "3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione. 4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."

Informativa sul trattamento dei dati personali
Art. 13 del Regolamento UE 2016/679

I dati personali verranno trattati dall'Azienda Ospedale-Università Padova per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento per il quale vengono raccolti.
In relazione alla finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza ed evitarne la diffusione. In adempimento ad obblighi di legge potrà essere prevista la comunicazione di dati pertinenti e non eccedenti agli enti e autorità preposti per legge.
Lei ha il diritto (v. artt. 15 - 22 del "GDPR") di chiedere all'Azienda Ospedale-Università Padova di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, nonché di ottenere la portabilità dei dati da Lei forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul Suo consenso o sul contratto. Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Lei potrà esercitare i diritti sopra elencati contattando il Referente Privacy aziendale, inviando una mail al seguente indirizzo: protocollo.aopd@aopd.veneto.it o una PEC al seguente indirizzo: protocollo.aopd@pecveneto.it
DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE EX ART. 77 DEL GDPR Lei ha anche il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali.
TITOLARE DEL TRATTAMENTO Titolare del trattamento dei Suoi dati personali compresi quelli idonei a rivelare lo stato di salute è l'Azienda Ospedale-Università Padova con sede in via Giustiniani, 1 – 35128 Padova.
RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) Il Titolare del trattamento ha nominato il Responsabile per la Protezione dei dati Personali (RPD), ai sensi dell'art. 37 del "GDPR" , contattabile al seguente indirizzo mail: rpd.aopd@aopd.veneto.it